

Collana Sezioni Regionali AIB
Trentino-Alto Adige, 2

Le collezioni in biblioteca
Nuovi approcci per un elemento
di importanza strategica

A cura di
Sara Dinotola e Patrick Urru

Roma
Associazione italiana biblioteche
2023

Per la valutazione *ex ante* delle pubblicazioni monografiche l'Associazione italiana biblioteche ricorre a due esperti del settore, di cui almeno uno individuato all'esterno del Comitato scientifico.

Il testo viene riesaminato da almeno uno dei due esperti dopo la revisione richiesta agli autori.

Il Comitato scientifico è composto da Giovanni Di Domenico, Anna Galluzzi, Alberto Petrucciani.

Editing Palmira M. Barbini

Immagine di copertina: Pif Paf Grafica

Una versione a stampa è disponibile in vendita all'indirizzo <<http://www.aib.it/negozio-aib/>>

Realizzato con il contributo di

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Cultura italiana

© 2023 Associazione italiana biblioteche
Produzione e diffusione: Associazione italiana biblioteche
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma
Tel. 064463532, fax 064441139
e-mail aib@aib.it, <http://www.aib.it>
ISBN 978-88-7812-370-0
DOI: <https://doi.org/10.53263/9788878123700>

Indice

Premessa (Sara Dinotola, Patrick Urru)	5
<i>La carta delle collezioni della Biblioteca civica di Bolzano. Metodo di analisi della saggistica, questioni aperte e approccio alla fiction</i> (Alice de Rensis, Elena Molisani, Elisabetta Pavan)	9
<i>L'immaginazione letteraria che circola tra noi. Una prospettiva sociologica</i> (Michela Donatelli)	25
<i>L'impatto dell'uso delle collezioni: dalla valutazione delle performance all'analisi delle evidenze disseminate in ambiente digitale</i> (Anna Bilotta)	53
<i>Lithos in biblioteca: saggio per una prospezione catalografica</i> (Marco Menato)	75
<i>Le collezioni dell'Università di Milano: valutazione e lavori in corso</i> (a cura di Carola R. Della Porta)	87
<i>'Multiversity': nuovi ruoli e identità anche per le collezioni delle biblioteche accademiche?</i> (Tiziana Stagi)	115
<i>La distribuzione editoriale dei libri in digitale nelle collezioni delle biblioteche delle università</i> (Federica Formiga)	137
<i>Supporto digitale per lo sviluppo della collezione</i> (Daniele Forzan)	161
<i>Acquisizioni analogiche e digitali evidence-based: un modello concettuale</i> (Giulio Blasi)	177
<i>La visibilità e la narrazione delle collezioni nelle biblioteche pubbliche contemporanee: casi di studio internazionali a confronto</i> (Sara Dinotola)	187
<i>Public history e collezioni bibliotecarie: dalle buone pratiche a una proposta di check-list per l'azione progettuale</i> (Chiara De Vecchis)	211

« <i>Veccho ma bello!</i> » (Cristiana Iommi)	231
<i>Community Webs. Il Web archiving per la creazione e l'accesso permanente alle collezioni di interesse locale nell'ecosistema del Web</i> (Chiara Storti)	249
<i>Strategie di sostenibilità e collezioni digitali: due virtuosi esempi in Campania</i> (Elisabetta Angrisano e Maria Senatore Poliseti)	263
<i>Le collezioni di una biblioteca specializzata, tra generali e speciali: il caso della Fondazione Benetton Studi Ricerche</i> (Francesca Ghersetti)	283
<i>Tax Tales - your 24/7 hybrid information (pit) stop</i> (Katharina Beberweil)	299
<i>Da "La medicina pittoresca" ai database consultati in corsia: due secoli di informazione biomedica nelle collezioni della Biblioteca Sanitaria Trentina</i> (Sergio Trevisan)	305
Autori e autrici	313

Premessa

Il presente volume raccoglie gli atti del Convegno “Le collezioni in biblioteca: nuovi approcci per un elemento di importanza strategica” tenutosi presso l’Eurac Research di Bolzano il 21 ottobre 2022 su iniziativa della Sezione AIB Trentino-Alto Adige e con il sostegno della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, Ripartizione Cultura italiana, Ufficio educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi¹. Le diciassette relazioni, selezionate in seguito a una *call for papers*, sono state suddivise in quattro sessioni² e hanno avuto il merito di analizzare, da angolazioni e prospettive diverse, il variegato tema al centro del Convegno³.

In particolare, il primo gruppo tematico, formato dai primi cinque interventi (che hanno occupato tutta la prima sessione e l’inizio della seconda)⁴, si è focalizzato sulla valutazione delle collezioni cartacee ed elettroniche, portando alla luce le ultime tendenze di ricerca, metodologiche e applicative in questo campo, in riferimento sia alle biblioteche pubbliche sia a quelle accademiche. Proprio a queste ultime si sono ri-

¹ Il Convegno si è svolto in presenza, ma è stata anche offerta la possibilità di seguirlo a distanza in diretta tramite la pagina Facebook della Biblioteca civica “C. Battisti” di Bolzano, dove è tuttora reperibile la registrazione: <<https://it-it.facebook.com/bcb.civica/>>.

² Le prime due sono state moderate da Sara Dinotola (Università di Torino), mentre la terza e la quarta da Patrick Urru (Università di Trento), ai quali è stata affidata anche l’organizzazione del Convegno.

³ Il programma del Convegno è disponibile all’indirizzo <<https://tinyurl.com/mrxcc4mu>>.

⁴ Si tratta delle relazioni di: Alice de Rensis, Elena Molisani, Elisabetta Pavan (Biblioteca civica “C. Battisti” di Bolzano); Michela Donatelli (Università Roma Tre); Anna Bilotta (Università di Salerno); Marco Menato (Università di Verona); Elena Bernardini, Fabio L. Bottazzi, Alessandra Carta, Carola R. Della Porta, Laura Frigerio, Carla Savarè, Daniela Spagnolo Martella, Federica Vignati (Università di Milano, Sistema Bibliotecario di Ateneo).

feriti i successivi due interventi (posti nella seconda sessione)⁵, dedicati rispettivamente a una riflessione sui nuovi ruoli delle collezioni e alla questione relativa alla distribuzione editoriale degli e-book. Invece, un focus sulle biblioteche pubbliche, specificatamente sul tema delle acquisizioni analogiche e digitali e sul supporto che i fornitori possono offrire ai bibliotecari, è stato offerto dai due interventi che hanno chiuso la seconda sessione del Convegno⁶.

Le relazioni presentate nella terza⁷ e nella quarta⁸ sessione hanno costituito un gruppo omogeneo dal punto di vista tematico – si sono soffermate sulla comunicazione e sulla valorizzazione delle collezioni –, ma al contempo fortemente diversificato sotto il profilo dell’approccio adottato, dei casi di studio analizzati (biblioteche pubbliche, accademiche, storiche, specializzate) e delle specifiche strategie presentate (dalle esposizioni alla digitalizzazione dei fondi storici e speciali, dal *Web archiving* agli studi sulle collezioni ricollegabili all’ambito della *public history*).

Questo Convegno, che ha riunito esponenti del mondo accademico, professionale e dei fornitori, ha rappresentato un’importante occasione di confronto e di dialogo su un tema di grande rilevanza e in continua evoluzione, quale è quello relativo alle collezioni bibliotecarie. Esse, intese nella loro

⁵ Il primo è stato tenuto da Tiziana Stagi (Università di Firenze); il secondo da Federica Formiga (Università di Verona).

⁶ Rispettivamente di Daniele Forzan (Leggere Srl) e di Giulio Blasi (Horizons Unlimited).

⁷ La sessione ha visto gli interventi di: Sara Dinotola (Università di Torino); Chiara De Vecchis (Referente AIB nel Comitato scientifico dell’Associazione italiana di Public History-AIPH); Cristiana Iommi (Biblioteca civica di Fermo); Chiara Storti (Biblioteca nazionale centrale di Firenze), Lorenzo Gobbo.

⁸ Sono intervenuti: Elisabetta Angrisano, Maria Senatore Poliseti (Università di Salerno); Francesca Ghersetti (Fondazione Benetton Studi Ricerche); Katharina Beberweil (Library and Information Centre IBFD, Amsterdam); Sergio Trevisan (Biblioteca sanitaria trentina).

ampia accezione (collezioni contemporanee, speciali e storiche; analogiche, digitali e digitalizzate) rappresentano tuttora un elemento identitario e strategico non solo per tutte le tipologie di biblioteche, ma anche per la disciplina che di esse si occupa. Come emerso dagli interventi, si sta lavorando per la definizione e lo sviluppo sia di nuovi filoni di studio in ambito biblioteconomico (in grado di aprirsi, secondo un'ottica transdisciplinare, ad altri domini), sia di modelli innovativi alla base di ogni fase della gestione documentaria, dallo sviluppo alla valorizzazione. Lo scopo finale è quello di aumentare l'attrattività delle collezioni e di potenziare il rapporto tra queste e i lettori, permettendo, così, alle biblioteche di esercitare un crescente impatto culturale, formativo-educativo, sociale ed emozionale sugli individui e sull'intera comunità.

*Sara Dinotola
Patrick Urru*